

La Campana



Collaborazione
Pastorale di Spinea

Foglio Parrocchiale Settimanale
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata
via Roma, 224 - 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi
di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



QUARTA SETTIMANA SALTERIO - 28 GENNAIO 2018 - ANNO B



Ultima Domenica del Mese
**Colletta Pro Lavori
Straordinari**

Collette mensili Febb-Nov17	18.763
Buste di Natale '17 (n° 189)	5.770
Offerte al 26.01.2018	25.810
Prestiti al 26.01.2018	5.000
TOTALE AL 26.01.2018	55.343


Caritas
PARROCCHIALE

La Caritas Parrocchiale, a seguito di una situazione familiare precaria di cui è venuta a conoscenza, chiede se qualcuno, trovandosi in via di dismissione per nuovo acquisto, **possa donare una camera matrimoniale comprensiva di armadio.**



PRIMA LETTURA

Dal libro del Deuteronomio (18,15-20)
Nel libro biblico del Deuteronomio, Mosè assicura che Dio darà al suo popolo un grande profeta; egli parlerà a nome di Dio. **“A lui darete ascolto”**; il popolo ebreo deve la sua origine e la

sua storia alla Parola di Dio che opera da sempre.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi (1 Cor 7,32-35)

Continua la lettera dell'apostolo Paolo alla prima comunità cristiana di Corinto. Paolo parla di questioni relative al matrimonio. Si domanda: il cristiano deve sposarsi o restare celibe? E risponde: per il cristiano è possibile ogni stato di vita, a condizione che rimanga unito al Signore. Paolo indica pure il rischio che le persone sposate siano “divise” tra le “preoccupazioni del mondo” e la “preoccupazione delle cose del Signore”. La verginità permette invece di stringersi totalmente al Signore “senza divisioni”.

VANGELO

L'evangelista Marco descrive i fatti accaduti in un giorno di **sabato** a Cafarnao. Gesù nella sinagoga, la casa della preghiera, insegna con autorità, distinguendosi così dagli scribi. Capita un fatto strano: il demonio si impossessa di una persona e attraverso di essa gli parla cercando di opporsi alla sua missione. Gesù caccia via il demonio con poche parole, dimostrando l'autorità della sua Parola, autorità che gli viene dal Padre.

Dal Vangelo di Marco (Mc 1,21-28)

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafarnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda:

«Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

Commento alla Parola

**Una parola autorevole,
realizza ciò che dice**

Dopo aver lasciato il deserto, Gesù si stabilisce in Galilea. Non a Nazareth però, **ma a Cafarnao**. Era un villaggio di pescatori sul Lago di Tiberiade. I suoi abitanti vivevano tutti indaffarati nella pesca e nel commercio del pesce. Due di loro li conosciamo già: Simone e Andrea.

A Cafarnao c'era una sinagoga.

Gesù inizia la sua predicazione nella normalità della vita di un villaggio, là dove si lavora, ci si affanna per guadagnarsi il pane quotidiano, si commercia, si va in sinagoga a pregare. In sinagoga si poteva leggere e commentare la Parola di Dio a turno. Gesù aspetta il suo turno, ma quando si mette a parlare... tutti si accorgono che lo fa **con autorità e potenza.**

Un insegnamento che si realizza.

L'evangelista Marco preferisce raccontarci di un Gesù che **“opera”** piuttosto di un Gesù che **“parla”**. Sono pochissimi infatti i discorsi di Gesù che egli riporta.

I suoi **“miracoli”**, per Marco, sono già di per sé stessi eloquenti.

Infatti un terzo del vangelo di Marco è impegnato dal racconto dei “miracoli”. Essi cessano con l'entrata in Gerusalemme dove, però, si realizza il più grande “miracolo”: **la professione di fede del centurione romano sotto la croce.** Probabilmente un soldato siriano al soldo di Roma nella decima legio. Non erano stati scelti a caso i legionari siriani per controllare la Palestina: erano i nemici storici di Israele. Cosa avrà

visto di strano su quella croce, lui avrebbe a uccidere, per uscirne con quella dichiarazione?

Per Marco ogni nuova professione di fede in Gesù Cristo era "un miracolo".

Una nuova professione di fede, una nuova vocazione che scaturisce dal cuore di un giovane, un ragazzo e una ragazza che si promettono amore nel nome del Signore sono o non sono miracoli?

L'avverbio "subito".

L'avverbio "subito" è inflazionato nel vangelo di Marco. L'evangelista vuole far capire che Gesù non perde tempo nella sua lotta escatologica contro "satana" (il male che, strutturandosi nel cuore dell'uomo, lo riduce a suo strumento) per liberare l'uomo dalla schiavitù del peccato.

Infatti tanti dei suoi miracoli risultano, alla fine, essere degli esorcismi.

Sono talmente tanti i "subito" che i traduttori spesso ne tralasciano alcuni. Di Gesù nella sinagoga ci dice (con il verbo all'imperfetto che ha valore continuativo) che insegnava e non ci dice cosa. Poi sottolinea che il suo insegnamento destava stupore per l'autorità che aveva.

Come dire che parlava con i fatti!

E' un linguaggio da imparare velocemente se vogliamo suscitare anche noi la fede in coloro che accompagniamo all'incontro con Gesù Cristo Risorto.

Un segno di liberazione dell'uomo.

In sinagoga c'è un uomo posseduto da uno spirito immondo: egli non è più padrone della propria vita, è stato "alienato" dal male che in lui si è strutturato con una presenza dominante.

Lo "spirito immondo" parla al plurale, quindi in nome anche di altri spiriti immondi. Da "esperto" riconosce subito, in Gesù, il Figlio di Dio.

Nello stesso tempo manifesta tutta la sua paura di essere annientato.

Nel mondo giudaico la pratica degli esorcismi era molto frequente e corredata da ritualità molto complesse. A Gesù contrariamente, grazie alla sua autorevolezza, basta una parola: "Esci da lui!".

E subito l'uomo posseduto viene restituito a se stesso.

I presenti restano "stupiti" e "meravigliati con paura". Saranno gli stessi verbi che l'evangelista userà per dire lo stato d'animo dei discepoli all'annuncio della passione e morte.

Segue una domanda: "Che cosa è questo?".

Non dimentichiamo mai che il vangelo di Marco è stato scritto per i catecumeni che si preparavano a

ricevere il Battesimo. E durante la preparazione a volte le domande le faceva il catechista e a volte, specie quando non capivano, i catecumeni. La risposta non si fa attendere.

Dottrina e autorità.

Gesù è il maestro che insegna (didaché) la via di Dio ma contemporaneamente ha autorità (exusia), **realizza ciò che dice**. Come ci racconta la Genesi per la creazione: "E Dio disse: sia la luce e la luce fu!" Tra l'altro, Dio crea con la Parola e la Parola nell'interpretazione dell'iconografia (cfr. cupola della creazione della Basilica di Venezia) è Gesù stesso. Una bella differenza tra Gesù e gli scribi che della Bibbia sanno tutto di tutto ma non sanno cosa fare per liberare l'uomo.

In questo consiste l'autorità di Gesù: **mentre gli scribi fanno solo teoria, Lui riesce a tradurre in pratica il suo insegnamento.**

In questa impostazione di Marco si risente della predicazione di Paolo (di cui Marco è stato accompagnatore nel primo viaggio apostolico) il quale sosteneva che per liberare l'uomo non basta dirgli cosa deve fare ma bisogna portarlo all'incontro personale con il Signore, l'unico capace di donare la vera libertà.

Infatti lo scopo del vangelo di Marco è portare le persone all'incontro con il Risorto. Gli studiosi ritengono che il racconto della risurrezione di Gesù, in Marco, sia stato aggiunto e non appartenga all'evangelista stesso. L'ipotesi è molto concreta: **Marco non aveva bisogno di annunciare la risurrezione di Gesù, portava le persone all'incontro direttamente con Lui.** Per noi questo incontro avviene nella Parola, nella Santa Messa, nei sacramenti, nella comunità cristiana...

Questo significa suscitare e trasmettere la fede: condurre all'incontro con il Risorto attraverso i sacramenti, segni che realizzano ciò che significano.



Per le famiglie che chiedono il battesimo per i loro figli

Da quest'anno **l'iscrizione al battesimo** viene fatta durante un incontro con il parroco. Pertanto prima di passare in

canonica o prima di consegnare il modulo di iscrizione, qualora ricevuto per essere consultato per le date dei battesimi, si veda di fissare l'orario dell'incontro telefonando allo **041 990283** oppure scrivendo a honey2@tiscali.it

La preparazione al battesimo avrà il solito incontro con il sottoscritto o, chi per me, per spiegare il rito e la sua celebrazione nell'imminenza della stessa.

Vi si aggiunge un incontro tra l'iscrizione e la preparazione alla celebrazione con una coppia di sposi, **catechisti battesimali**, nel quale prendere coscienza di cosa significhi **accompagnare i figli nel cammino di iniziazione cristiana vivendo la grazia della quotidianità in famiglia.**

La famiglia è di fatto una piccola "chiesa" nella quale si respirano i valori della vita comunitaria e si percepisce la presenza del Signore.

Privare i figli di questa opportunità significa privarli di un passaggio essenziale nel loro percorso di iniziazione cristiana.

Nel "dopo battesimo" i fino all'età del catechismo saranno organizzati degli incontri (sette, uno all'anno) per aiutare le famiglie in questo accompagnamento.

Date per la Celebrazione Comunitaria del Battesimo

Anno Pastorale 2018

Domenica 18 Febbraio

ore 10.15 con Santa Messa a Crea

♦ **Domenica 25 Febbraio**

ore 11.15 con Santa Messa a S. Bertilla

Domenica 18 Marzo

ore 10.15 con Santa Messa a Crea

♦ **Sabato 24 Marzo**

ore 16.30 senza Santa Messa a S. Bertilla

♦ **Sabato 31 Marzo**

VEGLIA PASQUALE

ore 21.00 a S. Maria Bertilla e Crea

♦ **Lunedì 02 Aprile**

Lunedì dell'Angelo

ore 10.15 con Santa Messa a Crea

ore 11.15 nella Santa Messa a S. Bertilla

Domenica 22 Aprile

ore 10.15 con Santa Messa a Crea

♦ **Sabato 28 Aprile**

ore 16.30 senza Santa Messa a S. Bertilla

Domenica 20 Maggio

ore 10.15 con Santa Messa a Crea

♦ **Sabato 26 Maggio**

ore 16.30 senza Santa Messa a S. Bertilla

Domenica 17 Giugno

ore 10.15 con Santa Messa a Crea

♦ **Domenica 24 Giugno**

ore 11.15 nella Santa Messa a S. Bertilla

Domenica 26 Agosto

ore 11.15 nella Santa Messa a S. Bertilla

Domenica 23 Settembre

ore 10.15 con Santa Messa a Crea

♦ **Domenica 30 Settembre**

ore 11.15 nella Santa Messa a S. Bertilla

Domenica 21 Ottobre

ore 10.15 con Santa Messa a Crea

♦ **Domenica 28 Ottobre**

ore 11.15 nella Santa Messa a S. Bertilla

♦ **Domenica 25 Novembre**

ore 11.15 nella Santa Messa a S. Bertilla

♦ **Sabato 08 Dicembre**

Festa dell'Immacolata

ore 10.15 con Santa Messa a Crea

ore 11.15 nella Santa Messa a S. Bertilla

N.B. Eventuali date al di fuori di quelle segnate non vanno decise in proprio ma concordate con il parroco anche se celebrerà un altro sacerdote o un diacono.

 Catechesi	Calendario Terza Elementare
Dom 28.01.18	9.30/11.15 S.Messa
Merc 14.02.18	15.00 Ceneri
Dom 25.02.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 11.03.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 25.03.18	Domenica Palme
Dom 08.04.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom.22.04.18	Uscita ad Aquileia (*)
Dom. 06.05.18	9.30/11.15 S.Messa.

 Catechesi	Calendario Quarta Elementare
Mar 06.02.18	20.45 Riunione Gen.
Dom 11.02.18	9.30/11.15 S.Messa
Merc 14.02.18	15.00 Ceneri
Dom 18.02.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 04.03.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 18.03.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 25.03.18	Domenica Palme
Mer. 28.03.18	16.30 Prove Coena D
Giov 29.03.18	20.30 Coena Domini
Sab 14.04.18	8.00/13.00 S.Vittore
Sab 21.04.18	15.00 Prove Com
Merc 25.04.2018	Prime Comunioni 9.30/10.15/11.15

Da non perdere!



Carnevale con NOI ASSOCIAZIONE

VI ASPETTIAMO TUTTI SOTTO LA COPERTURA DELLA PIOGGIA E DEL FREDDO NON ABBIAM PAURA CORIANDOLI, POP CORN E PALLONCINI STIAMO INSIEME ADULTI E BAMBINI PRINCIPESSA, CAVALIERI E SUPEREROI VIENI ALLA FESTA E DIVERTITI CON NOI!

CIOCOLATA CALDA E GALANI PER TUTTI

Domenica 11 febbraio dalle ore 14.30 in oratorio a Santa Bertilla

Domenica 04 Febbraio 2018

Confermazione

di 130 ragazzi/e di S. Bertilla e Crea

ore 11.15 S. Maria Bertilla (56)

ore 16.00 S. Maria Bertilla (45)

ore 18.00 Bvm Immacolata Crea (29)

Cari fratelli e sorelle, buongiorno, in questa terza catechesi sui Sacramenti, ci soffermiamo sulla Confermazione o Cresima, che va intesa in continuità con il Battesimo, al quale è legata in modo inseparabile. Questi due Sacramenti,

insieme con l'Eucaristia, formano un unico evento salvifico, che si chiama, **l'iniziazione cristiana**, nel quale veniamo inseriti in Gesù Cristo morto e risorto e diventiamo nuove creature e membra della Chiesa.

Ecco perché in origine questi tre Sacramenti si celebravano in un unico momento, al termine del cammino catecumenale, normalmente nella Veglia Pasquale. Così veniva suggellato il percorso di formazione e di graduale inserimento nella comunità cristiana che poteva durare anche alcuni anni. Si faceva passo a passo per arrivare al Battesimo, poi alla Cresima e all'Eucaristia.

Comunemente si parla di sacramento della **"Cresima"**, parola che significa **"unzione"**. E, in effetti, attraverso l'olio detto "sacro Crisma" veniamo conformati, nella potenza dello Spirito, a Gesù Cristo, il quale è l'unico vero "unto", il "Messia", il Santo di Dio. Il termine **"Confermazione"** ci ricorda poi che questo Sacramento apporta una crescita della grazia battesimale: ci unisce più saldamente a Cristo; porta a compimento il nostro legame con la Chiesa; ci accorda una speciale forza dello Spirito Santo per diffondere e difendere la fede, per confessare il nome di Cristo e per non vergognarci mai della sua croce (cfr [Catechismo della Chiesa Cattolica, n. 1303](#)). Per questo è importante avere cura che i nostri bambini, i nostri ragazzi, ricevano questo Sacramento. Tutti noi abbiamo cura che siano battezzati e questo è buono, ma forse non abbiamo tanta cura che ricevano la Cresima.

In questo modo resteranno a metà cammino e non riceveranno lo Spirito Santo, che è tanto importante nella vita cristiana, perché ci dà la forza per andare avanti. Pensiamo un po', ognuno di noi: davvero abbiamo la preoccupazione che i nostri bambini, i nostri ragazzi ricevano la Cresima? E' importante questo, è importante! E se voi, a casa vostra, avete bambini, ragazzi, che ancora non l'hanno ricevuta e hanno l'età per riceverla, fate tutto il possibile perché essi portino a termine l'iniziazione cristiana e ricevano la forza dello Spirito Santo. E' importante!

Naturalmente è importante offrire ai cresimandi una buona preparazione, che deve mirare a condurli verso un'adesione personale alla fede in Cristo e a risvegliare in loro il senso dell'appartenenza alla Chiesa.

La Confermazione, come ogni Sacramento, non è opera degli uomini, ma di Dio, il quale si prende

cura della nostra vita in modo da plasmarci ad immagine del suo Figlio, per renderci capaci di amare come Lui. Egli lo fa infondendo in noi il suo Spirito Santo, la cui azione pervade tutta la persona e tutta la vita, come traspare dai sette doni che la Tradizione, alla luce della Sacra Scrittura, ha sempre evidenziato. Questi sette doni: io non voglio domandare a voi se vi ricordate i sette doni. Forse li saprete tutti... Ma li dico io a nome vostro. Quali sono questi doni? La Sapienza, l'Intelletto, il Consiglio, la Fortezza, la Scienza, la Pietà e il Timore di Dio. E questi doni ci sono dati proprio con lo Spirito Santo nel sacramento della Confermazione. (...) Quando accogliamo lo Spirito Santo nel nostro cuore e lo lasciamo agire, Cristo stesso si rende presente in noi e prende forma nella nostra vita; attraverso di noi, sarà Lui lo stesso Cristo a pregare, a perdonare, a infondere speranza e consolazione, a servire i fratelli, a farsi vicino ai bisognosi e agli ultimi, a creare comunione, a seminare pace. Pensate quanto è importante questo: per mezzo dello Spirito Santo, Cristo stesso viene a fare tutto questo in mezzo a noi e per noi. Per questo è importante che i bambini e i ragazzi ricevano il Sacramento della Cresima. Cari fratelli e sorelle, ricordiamoci che abbiamo ricevuto la Confermazione! Tutti noi! Ricordiamolo prima di tutto per ringraziare il Signore di questo dono, e poi per chiedergli che ci aiuti a vivere da veri cristiani, a camminare sempre con gioia secondo lo Spirito Santo che ci è stato donato. **Papa Francesco, Udienza Generale, Piazza San Pietro Mercoledì, 29 gennaio 2014**

N.B.

In occasione della Confermazione, è tradizione ma soprattutto educativo per i ragazzi stessi, far pervenire al Vescovo **un'offerta per la carità.**

Da sempre la cosa viene gestita in questo modo: si consegna una busta alle famiglie la quale viene ritornata anonimamente. Ognuno quindi è pienamente libero di offrire quanto può e quanto vuole, ovviamente anche niente.

Il criterio sarebbe quello di destinare una percentuale, da stabilire liberamente (1%, 5%, 10%), di quello che viene speso in regali e pranzi vari per aiutare coloro che sono nella necessità. Alcuni l'hanno già consegnata domenica scorsa durante il ritiro (44) gli altri sono pregati di portarla il giorno delle prove.

QUARTA SETTIMANA - TEMPO ORDINARIO – ANNO B

CALENDARIO		INTENZIONI		PRO MEMORIA	
SABATO 27	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*		Uscita Promesse LC
	17.30	Prima Riconciliazione per 11 fanciulli/e			Uscita Clan Spinea 1
	18.30	* Fam. Favaretto Guido	* Silvana Angela Guido	14.30	Incontro di preghiera
		* Umberto Cupoli	* Antonio e Abramo		Ministri e Lettori
		* Franca Elena Umberto Giovanni	* Giogio Biccato e F. Noventa	15.30	Attività EG a S Vito
		* Anna Maria e Luciano	* Ada Flauto e Giuseppe Stricelli		
DOMENICA 28 GENNAIO 2018  IV PER ANNUM	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*	9.00 COLAZIONE DELLA SALUTE PRESSO IL BAR NOI ORATORIO 9.30 INCONTRO DI CATECHESI PER LA TERZA ELEMENTARE ACR Festa della Pace	
	8.30	* Gianfranco Favaro (nel compl)	*		
		*	*		
	10.00	* Fam. Pasqualetto Mario	* Teresa Landolfi		
		* Arturo Trevisan (9°) Fortunato ed	Elena Carraro		
		* Orazio Luigi e Maria	* Lidia e Ferdinando		
		* Santo e Romeo	* Angela Bepi Sante		
		* Jole De Negri	*		
	10.15	* F. Da Lio Mario e De Rossi Ofelia	*		
	CREA	* Maria Silvia Ceccato Giuseppina Naletto Giuseppe Causin			
	* Angelo Favaretto e Giuliana Gambato (1°)				
11.15	* Giuseppe Giuffrida	*			
	*	*			
18.30	* Settimo Clorinda Gaetano	*			
LUNEDÌ 29	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	* secondo intenzioni Vanda	15.30	PROVE CONFER (11.15)
	18.30	* Giovanni e Antonina	*	16.30	PROVE CONFER (16.00)
		*	*	20.45	CONSIGLIO COLLABOR
		*	*	20.45	CORSO CARITAS COLLAB
MARTEDÌ 30	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	* Tullio ed Elisabetta Favaro	15.30	PROVE CONFER (18.00)
	18.30	* Romieri Franceschin (10°)	* Pierluigi (13°) nonna Pia e Guido		
MERCOLEDÌ 31 S. Giovanni Bosco	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	* Giuseppe Sacrato (1° ann)		
GIOVEDÌ 01	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*	20.45	FORMAZIONE CATECHIS:
	18.30	*	*		OGGI DEVO FERMARMI A CASA
		*	*		TUA.
VENERDÌ 02  Presentazione di Gesù al Tempio	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*		
	18.30	* Walter	* Giorgio Dolcetta (3° mese)		
		*	*		
		18.30	A CREA	*	
		*	*		
SABATO 03	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*		
	17.30	Prima Riconciliazione per 12 fanciulli/e			
	18.30	* Cesare e Gemma Perin	*		
		*	*		
DOMENICA 04 GENNAIO 2018  V PER ANNUM	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*	9.30 INCONTRO DI CATECHISMO PER LA TERZA ELEMENTARE CONFERMAZIONE In previsione della Confermazione che sarà celebrata in tre S. Messe, essendo i cresimandi 130, chiediamo una gentilezza a coloro che frequentano la S. Messa delle 11.15 di orientarsi in altro orario nella domenica del 04 febbraio affinché si possa meglio gestire la presenza dei parenti dei ragazzi stessi. Inoltre, data la crismazione di 57 ragazzi, prevediamo che la celebrazione si concluda non prima delle 12.30.	
	8.30	* Orlando Callegarin (1°) e Gina	*		
		*	*		
	10.00	* def. Fam di Fernanda	* def. Duilio		
		* Fam. Finco e Rizzo			
	10.15	* Dino Carraro (7°)	* Maurizio Nordio (trigesimo)		
	CREA	*	*		
11.15	Confermazione a S. Maria Bertilla				
	Confermazione a S. Maria Bertilla				
	Confermazione a Crea				
18.30	*	*			
CALENDARIO MESE GENNAIO - FEBBRAIO 2018					
MARTEDÌ 06 FEB	20.45	RIUNIONE GENITORI QUARTA ELEMENTARE (ORATORIO DON MILANI)			
GIOVEDÌ 08 FEB	20.45	FORMAZIONE CATECHISTI A SAN VITO: VIDE E NE EBBE COMPASSIONE. INIZIARE ALLA			
		CARITÀ NEI PERCORSI DI CATECHESI. UFFICIO MISSIONARIO E CARITAS			
	20.45	FORMAZIONE LETTORI CON PADRE RENATO			
DOMENICA 11 FEB	9.30	CATECHESI PER LA QUARTA ELEMENTARE			
	14.00	GRANDE FESTA DI CARNEVALE IN ORATORIO DON MILANI			
LUNEDÌ 12	20.45	CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE			
MERCOLEDÌ 14	15.00	RITO PENITENZIALE DI IMPOSIZIONE DELLE CENERI PER I RAGAZZI DEL CATECHISMO			
	18.30	S. MESSA A S. BERTILLA E CREA CON RITO DI IMPOSIZIONE DELLE CENERI			
VENERDÌ 16	20.30	PREPARAZIONE AL BATTESIMO PER IL MESE DI FEBBRAIO			
SABATO 17	17.30	Prima Riconciliazione per 11 fanciulli/e			
DOMENICA 18	10.00	RITO DI ACCOGLIENZA, RICHIESTA DEL NOME, IMPEGNI DI GENITORI E PADRINI,			
		SEGNO DELLA CROCE E UNZIONE PREBATTESIMALE PER CINQUE BAMBINI DI			
		QUARTA ELEMENTARE CHE SARANNO BATTEZZATI LA VEGLIA DI PASQUA			
	11.15	S. MESSA E MATRIMONIO DI FEDERICO E GENNY			